



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "ENNIO QUIRINO VISCONTI"

Via della Palombella 4 - 00186 Roma - Tel 06.6833114 - Fax 06.68803438
Cod. Mecc. RMIC818005 - Codice Fiscale 97198370583 - web www.icvisconti.it
e-mail rmic818005@istruzione.it e-mail certificata rmic818005@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvisconti.edu.it

Protocollo di accoglienza per alunni e alunne con cittadinanza non italiana

Premessa

Il Protocollo d'accoglienza destinato ad alunne e alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'occasione di riflessione sul cambiamento che tutto il sistema scolastico italiano ha subito negli ultimi trent'anni.

Tale documento risponde all'esigenza non soltanto di organizzare strategie di inclusione in presenza di alunni e alunne con un background migratorio, ma desidera tracciare una linea educativa e didattica orientata alla prospettiva interculturale, al fine di promuovere un efficace dialogo e confronto tra culture.

Nella scuola del XXI secolo la **diversità** diventa paradigma dell'identità stessa del contesto scolastico e risponde alle sollecitazioni che arrivano a livello internazionale in merito alla **sostenibilità** considerata in termini di **equità** da un punto di vista **sociale e culturale**.

La Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali (BES) del 2012 fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione di alunni e alunne con difficoltà di apprendimento dovute a situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Senza dubbio non conoscere la lingua italiana costituisce, in una prima fase, una situazione di svantaggio, in quanto limita la possibilità di partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. Il primo obiettivo per includere è, innanzi tutto, fornire un'adeguata alfabetizzazione attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio.

Tuttavia, in una prospettiva a lungo termine, conoscere più lingue e vivere in una dimensione interculturale rappresentano una risorsa e un punto di forza nel contesto globale.

Pertanto, l'IC "Visconti" si impegna non soltanto a garantire l'alfabetizzazione e un percorso formativo adeguato, ma anche a valorizzare il patrimonio culturale appartenente a ciascun alunno e a ciascuna alunna, mettendo in atto buone pratiche pedagogiche e didattiche.

Le **finalità** del Protocollo di accoglienza, dunque, possono essere esplicitate nei seguenti obiettivi:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni e alunne con cittadinanza non italiana e/o con background migratorio;
- sostenere le alunne e gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con il vissuto di ogni alunno e di ogni alunna;
- stabilire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

1) Presa in carico

La presa in carico di alunni e alunne con cittadinanza non italiana è articolata in due fasi:

A) Iscrizione

Tale fase di carattere amministrativo, burocratico e informativo è gestita dal personale della **Segreteria** che deve **raccogliere dati** utili per l'inserimento dell'alunno/a e deve fornire ai genitori stranieri **informazioni essenziali sull'istituzione scolastica** attraverso modulistica plurilingue. Sarà cura della Segreteria, altresì, far sottoscrivere eventuali **deleghe** corredate di documenti di riconoscimento in corso di validità, nel caso in cui i genitori o chi esercita la potestà genitoriale autorizzino altre persone a prelevare il minore o a intrattenere rapporti

formali con l'istituzione scolastica. Il personale di Segreteria informa la DS e la FS Inclusione in merito all'iscrizione pervenuta.

B) Inserimento

In questa fase la **DS**, la **FS Inclusione** e la **Commissione per l'accoglienza**, costituita da una rappresentanza dei membri del GLI, con l'eventuale supporto di mediatori e/o operatori interculturali si riuniscono per stabilire **la classe** in cui inserire le alunne o gli alunni neoarrivati.

Se l'iscrizione avviene nel periodo estivo o, comunque, prima dell'inizio dell'anno scolastico, la scelta della classe avverrà nel mese di settembre.

I **criteri per l'inserimento** tengono conto delle indicazioni contenute nel DPR 31/08/1999 n. 394, art. 45, commi 1 e 2:

“1. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.

2. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe

immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”

Per la scelta della classe si terrà conto altresì:

- del numero di alunni/e per classe,
- della presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana e/o con background migratorio,
- delle problematiche presenti nella classe,
- delle lingue comunitarie previste nel curriculum della scuola secondaria di I grado (inglese e francese/spagnolo/tedesco)

È auspicabile che ogni classe non abbia più di due alunni/e provenienti dallo stesso Paese, così da evitare di creare gruppi isolati. La ripartizione degli alunni con cittadinanza non italiana deve essere uniforme, nel rispetto dell'equieterogeneità di ogni gruppo classe.

L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico: in caso d'iscrizione in corso d'anno e/o in presenza di un corso di studi differenziato, occorre valutare attentamente le variabili elencate ed eventualmente prevedere la possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, specie se si tratta di una classe terminale.

La **FS Inclusione** e la **Commissione per l'Accoglienza** comunicano al **team docenti/consiglio di classe** l'inserimento dell'alunno/a, fornendo tutte le informazioni utili a

preparare la classe che lo/la accoglierà. Successivamente, insieme a una rappresentanza dei/delle **docenti della classe, ricevono l'alunno/a insieme alla famiglia**, per spiegare il funzionamento della scuola e comunicare la classe in cui è stato/a inserito/a l'alunno/a. Se possibile, contestualmente, l'alunno/a svolge un **test d'ingresso** per stabilire il livello di conoscenza della lingua italiana.

La **frequenza** avrà inizio **entro una settimana dall'atto dell'iscrizione**, nel caso di iscrizioni pervenute nel corso dell'anno scolastico, **o secondo il calendario scolastico**, nel caso di iscrizioni pervenute prima dell'inizio dell'anno scolastico. Sarà cura del team docenti/consiglio di classe informare la classe, preparare attività per i primi giorni di frequenza e predisporre un setting d'aula con indicazioni plurilingue o con materiali adatti ad accogliere l'alunno/a.

2) Piano Didattico Personalizzato

Preso atto delle informazioni desunte dai colloqui con l'alunno/a e con la famiglia, nonché del test d'ingresso per stabilire il livello linguistico dell'alunno/a, il team docenti/consiglio di classe dopo un'attenta osservazione in classe, imposta un Piano Didattico Personalizzato (PDP), seguendo il modello elaborato per lo svantaggio linguistico e culturale.

Nel PDP vengono riportati:

- dati anagrafici dell'alunno/a;
- informazioni sulla famiglia e sul percorso scolastico;
- descrizione del livello linguistico rilevato e dei dati emersi dall'osservazione in classe in merito alla socializzazione e al comportamento;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Sarà cura dei/delle docenti prevedere attività a carattere interculturale nella progettazione educativa e didattica della classe al fine di promuovere una partecipazione attiva e un dialogo efficace per tutti gli alunni e tutte le alunne della classe.

La DS, la FS Inclusione e il GLI pianificano **progetti** di ampliamento dell'offerta formativa volti a organizzare attività **per l'acquisizione e/o il consolidamento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio**.

Il termine ultimo per la **consegna del PDP** e la firma da parte della famiglia è di **90 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico**. Tuttavia, al fine di programmare con tempestività percorsi di alfabetizzazione e coinvolgere figure esperte, l'IC "Visconti" si impegna ad adempiere alla stesura e alla condivisione del PDP **entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico**. Nel caso di **inserimenti nel corso dell'anno scolastico**, il team docenti/consiglio di classe provvederà alla stesura e alla condivisione del PDP **entro 45 giorni**.

Nel rispetto del trattamento dei dati, il PDP predisposto dal team docenti/consiglio di classe viene condiviso con la famiglia e la versione definitiva viene firmata dai/dalle docenti, dalla DS e dai genitori o da chi detiene la potestà genitoriale. La DS in accordo con la FS Inclusione convoca la famiglia per la firma del PDP in presenza di una rappresentanza del team docenti/consiglio di classe.

Il PDP è redatto in **duplice copia**: una copia viene consegnata alla famiglia, una copia viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

3) Rapporto Scuola – Territorio

Questa fase del Protocollo è dedicata a una riflessione sull'accoglienza nel sistema scolastico. Si prevede che l'IC "Visconti" si avvalga della collaborazione con enti e/o figure professionali esperte di mediazione linguistica e culturale. La DS, la FS Inclusione e il GLI sono i principali attori di un processo organizzativo in cui il rapporto tra Scuola e Territorio diventa l'elemento cruciale per garantire oltre all'inclusione scolastica anche l'inclusione sociale.

Riferimenti normativi

Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, allegate alla Circolare Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 con avviso di errata corrige del 19 maggio 2014
Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana

La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale, ottobre 2007

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 con riferimento all'Art. 45 Iscrizione scolastica

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (con particolare riguardo all'articolo 11, commi 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15)

Bibliografia e sitografia utile per famiglie e docenti

Si segnala una scelta di siti con riferimenti bibliografici per l'apprendimento dell'italiano L2 e la didattica interculturale.

[Sesamo, rivista online sulla didattica interculturale](#)

[Pubblicazioni Erickson sull'italiano L2](#)

[Pubblicazioni Giunti sull'italiano L2](#)

[Alma Edizioni](#)

[Guerra Edizioni](#)

[CREIFOS – Centro di ricerca sull'educazione interculturale e la formazione allo sviluppo dell'Università degli Studi di Roma Tre](#)

[Raccolta di siti e pubblicazioni a cura del CESTIM](#)

[PLIDA - Progetto Lingua Italiana "Dante Alighieri"](#)

[Italiano Lingua 2](#)

[RAI Italiano](#)

Sintesi

FASE 1		
Presenza in carico: A) Iscrizione		
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Segreteria Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della Segreteria fornisce indicazioni alla famiglia in merito all'iscrizione • Il personale della Segreteria informa la DS e la FS Inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> • Domanda di iscrizione • Scheda rilevazione informazioni • Delega nel caso in cui i genitori o chi esercita la potestà genitoriale affidi la responsabilità del minore ad altre persone. • Moduli informativi plurilingue
FASE 1		
Presenza in carico: B) Inserimento		
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
DS FS Inclusione Commissione per l'accoglienza Team Docenti Consiglio di Classe Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • La DS convoca la FS Inclusione e la Commissione per l'accoglienza per stabilire la classe d'inserimento • la FS Inclusione e la Commissione per l'accoglienza informano il team docenti/consiglio di classe del nuovo inserimento • la FS Inclusione, la Commissione per l'accoglienza e una rappresentanza dei/delle docenti della classe ricevono l'alunno/a e la famiglia per comunicare la classe scelta per l'inserimento • la FS Inclusione e i/le docenti della classe somministrano il test d'ingresso per valutare le conoscenze della lingua italiana • i/le docenti della classe informano la classe dell'arrivo del/della nuovo/a compagno/a e 	<p>Test d'ingresso per valutare il livello di competenza in italiano L2 da predisporre</p> <p>Materiali plurilingue per l'aula da predisporre</p> <p>Materiali didattici a cura del corpo docente</p>

	<p>preparano materiali e un setting d'aula adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> • entro una settimana dal completamento dell'iter per l'iscrizione, l'alunno/a inizia a frequentare. 	
FASE 2	Piano Didattico Personalizzato	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
<p>Team Docenti Consiglio di Classe FS Inclusione Famiglia DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il team docenti/consiglio di classe predispongono il PDP in base a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ informazioni pervenute in fase di iscrizione ✓ colloqui con la famiglia ✓ test d'ingresso ✓ osservazione in classe • il team docenti/consiglio di classe si impegnano a pianificare attività a carattere interculturale rivolte alla classe. • il PDP, dopo un opportuno confronto tra tutti i soggetti coinvolti, viene firmato e consegnato alla famiglia entro 60 giorni, anticipando il termine dei 90 giorni dall'inizio dell'anno scolastico (previsto dalla normativa vigente per alunni e alunne con DSA). • nel caso di inserimenti in corso d'anno, il team docenti/consiglio di classe predispone entro 45 giorni il PDP. • La DS, la FS Inclusione, una rappresentanza del team docenti/consiglio di classe convocano i genitori o chi detiene la potestà genitoriale per la firma del PDP 	<p>Scheda osservazione in classe Modello PDP svantaggio linguistico e culturale</p>

FASE 3		Rapporto Scuola - Territorio	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti	
DS FS Inclusione GLI	<ul style="list-style-type: none"> la DS in accordo con la FS Inclusione, con il GLI e con quanti si occupano della progettazione educativa e didattica dell'IC stabilisce contatti con enti (enti locali, università, associazioni etc.) o figure professionali esperte di mediazione linguistica e culturale per promuovere partenariati utili ad ampliare l'offerta formativa in una prospettiva inclusiva e interculturale 		